

Missing

# La "tratta" delle quattroruote

LE STATISTICHE DICONO CHE LE DENUNCE SONO IN CALO. MA NEL 2008 IN ITALIA NE SONO SPARITE QUASI 140 MILA: UNA OGNI CINQUE MINUTI. IL RIMEDIO? SAREBBE UNA BANCA DATI EUROPEA

Un crollo. Continuo e inesorabile. Nel 2008, rispetto a due anni fa, i furti d'auto sono diminuiti del 15,97%. E addirittura del 33,86% se si considerano i dati del 2001. Ma questa è l'unica notizia buona. Quella cattiva è che lo scorso anno sono state rubate ancora 139.687 vetture, cioè 382 al giorno, 16 ogni ora, una ogni cinque minuti circa. Ancora troppe. Per fortuna, di quelle scomparse è stato recuperato quasi il 50%. Ma è solo fortuna? No. Basta guardare i dati in alcune province: lo scorso anno c'è stato un crollo dei furti di vetture grazie a un maggiore controllo delle forze dell'ordine, soprattutto di notte, nelle città più battute dai "topi d'auto". Nel 2008, sono

state arrestate 314 persone, e 712 sono state denunciate. Grazie anche agli antifurto sofisticati montati di serie su alcuni modelli di veicoli. Ma come è possibile abbattere drasticamente i furti d'auto? Un rimedio c'è: rendere operativo il trattato di Prüm, che prevede una banca dati europea sulle auto scomparse e la collaborazione fra le Motorizzazioni della Ue. Oggi, infatti, un'auto rubata a Modena è già immatricolata il giorno dopo in Portogallo. Diventata così "pulita", la vettura è venduta a prezzi competitivi all'ignaro automobilista di Lisbona. Con i dati delle auto rubate e delle nuove immatricolazioni in rete, invece, la truffa sarebbe subito scoperta.

## Otto anni di numeri

anno	furti	ritrovam.
2001	211.208	101.193
2002	203.694	109.901
2003	193.670	107.586
2004	182.470	100.388
2005	188.540	91.358
2006	171.293	91.594
2007	166.215	87.349
2008	139.687	69.324

Usate e abbandonate. I teppisti rubano le auto solo per brevi tragitti; giunti a destinazione, le lasciano per strada. I malviviti le usano per rapine e furti; poi se ne disfano. Ecco perché il 50% circa delle vetture trafugate viene ritrovato. L'anno in cui è stato recuperato il maggior numero di auto rubate è stato il 2003 (55,5%). Record negativo nel 2001: rintracciato soltanto il 47,9% dei veicoli scomparsi.



# Le più rubate nel 2008

LE FIAT PIÙ POPOLARI E LE GOLF SONO IN TESTA ALLA HIT PARADE. PERCHÉ HANNO PIÙ MERCATO

La hit parade delle auto preferite dai ladri è (quasi) immutata da anni. Ai primi dieci posti i modelli rubati cambiano di qualche posizione, ma dalle strade continuano a sparire le Fiat più popolari, poi Golf, Y10, Fiesta, Escort, 147 e Clio. Rispetto al 2007, lo scorso anno ci sono state tre new entry nella parte bassa della classifica: Toyota Yaris, Audi A3 e A4.

Ma perché i "topi d'auto" si accaniscono sempre sugli stessi modelli? I motivi sono due. Il primo: sono fra quelli più diffusi e, quindi, facilmente reperibili. Il secondo: la malavita agisce come un'impresa, cioè offre quello che il mercato richiede.

**FIAT UNO** È da anni la regina di questa sfortunata classifica.

Non a caso si tratta di una delle auto più diffuse di sempre.



## TOP 20

<b>Fiat Uno</b>	<b>12.823</b>
-----------------	---------------

<b>Fiat Punto</b>	<b>10.467</b>
-------------------	---------------

<b>Fiat Panda</b>	<b>8.775</b>
-------------------	--------------

<b>Fiat Cinquecento</b>	<b>5.682</b>
-------------------------	--------------

<b>VW Golf</b>	<b>4.104</b>
----------------	--------------

<b>Lancia Ypsilon</b>	<b>4.030</b>
-----------------------	--------------

<b>Autobianchi Y10</b>	<b>3.844</b>
------------------------	--------------

<b>Ford Fiesta</b>	<b>3.595</b>
--------------------	--------------

<b>Ford Escort</b>	<b>2.187</b>
--------------------	--------------

<b>Alfa Romeo</b>	<b>1.943</b>
-------------------	--------------

<b>Renault Clio</b>	<b>1.799</b>
---------------------	--------------

<b>VW Polo</b>	<b>1.704</b>
----------------	--------------

<b>Opel Corsa</b>	<b>1.616</b>
-------------------	--------------

<b>Opel Astra</b>	<b>1.564</b>
-------------------	--------------

<b>Fiat Seicento</b>	<b>1.472</b>
----------------------	--------------

<b>Ford Focus</b>	<b>1.404</b>
-------------------	--------------

<b>Renault Megane</b>	<b>1.348</b>
-----------------------	--------------

<b>Fiat Stilo</b>	<b>1.227</b>
-------------------	--------------

<b>Toyota Yaris</b>	<b>1.218</b>
---------------------	--------------

<b>Audi A3</b>	<b>1.131</b>
----------------	--------------

### VW GOLF

Per la Golf vale lo stesso discorso fatto a proposito della Fiat Uno: il dato statistico citato è complessivo di varie generazioni della vettura tedesca.



**ALFA ROMEO 147** Anche questa è stabilmente nella top 20 delle più rubate. Ma le cifre sono ben più ridotte: l'elettronica inizia a farsi valere.



**FORD FOCUS** La compatta della Ford è da qualche tempo in classifica. Anche in questo caso, però, per i ladri la vita è un po' più dura.

## Così nel 2007

<b>Fiat Uno</b>	<b>18.320</b>
-----------------	---------------

<b>Fiat Punto</b>	<b>11.501</b>
-------------------	---------------

<b>Fiat Panda</b>	<b>9.206</b>
-------------------	--------------

<b>Fiat Cinquecento</b>	<b>6.799</b>
-------------------------	--------------

<b>Autobianchi Y10</b>	<b>5.405</b>
------------------------	--------------

<b>Ford Fiesta</b>	<b>5.115</b>
--------------------	--------------

<b>VW Golf</b>	<b>4.860</b>
----------------	--------------

<b>Lancia Ypsilon</b>	<b>4.437</b>
-----------------------	--------------

<b>Ford Escort</b>	<b>3.588</b>
--------------------	--------------

<b>Renault Clio</b>	<b>2.126</b>
---------------------	--------------

<b>Alfa Romeo 147</b>	<b>2.081</b>
-----------------------	--------------

<b>VW Polo</b>	<b>1.948</b>
----------------	--------------

<b>Opel Astra</b>	<b>1.844</b>
-------------------	--------------

<b>Opel Corsa</b>	<b>1.822</b>
-------------------	--------------

<b>Fiat Seicento</b>	<b>1.799</b>
----------------------	--------------

<b>Ford Focus</b>	<b>1.762</b>
-------------------	--------------

<b>Renault Megane</b>	<b>1.679</b>
-----------------------	--------------

<b>Fiat Stilo</b>	<b>1.509</b>
-------------------	--------------



# Per proteggersi, l'antifurto

SOLO IL 30% DELLE VETTURE È ASSICURATO. E NON SEMPRE PERCHÉ SI VUOLE RISPARMIARE

## Le 10 città a rischio

PROVINCIA	FURTI
1 Roma	23.210
2 Napoli	17.349
3 Milano	15.864
4 Bari	9.283
5 Catania	8.797
6 Torino	7.890
7 Palermo	4.156
8 Caserta	3.560
9 Foggia	3.240
10 Salerno	2.941

Passa il tempo, ma la classifica delle città (hinterland compreso) più colpite dai ladri d'auto cambia poco. Come nel 2007, anche lo scorso anno Roma detiene il più alto numero dei furti. Nel 2008, invece, Napoli ha scavalcato Milano, piazzandosi al secondo posto.

**F**atalisti? Può darsi. Di fronte a un esercito di almeno 25 mila "topi d'auto" in grado di setacciare ogni strada, da Trieste a Caltanissetta, solo il 30% circa degli italiani si assicura contro il furto dell'auto. La principale difesa è l'antifurto: si va dalle sirene che si mettono in azione se qualcuno cerca di forzare la portiera, al bloccasterzo, al bloccape-dale del freno, all'immobilizer con o senza allarme, alla chiave elettronica, al satellitare.

## POLIZZE TROPPO CARE

Ma perché gli italiani sono restii a sottoscrivere un'assicurazione furto-incendio? I motivi sono tanti. Il principale è il prezzo. Le polizze sono giudicate troppo care e salate, soprattutto nelle regioni e nelle città più a rischio di furti o di "finti furti" (vedere articolo a fondo pagina). Assicurare un'auto contro i ladri a Roma e Napo-

li, per esempio, costa il 180% in più che a Sondrio (dove solo sei vetture si sono volatilizzate nel 2008) e Biella (25 auto scomparse, sempre nello stesso anno). A patto poi che molti romani e napoletani riescano a trovare una compagnia disposta ad assicurare non solo Mercedes, Porsche, Bmw e altre supercar, ma anche una semplice Uno oppure una Fiesta. Non soltanto fatalisti, dunque. Ma realisti.

Di fronte a superpremi assicurativi che aumentano di prezzo anno dopo anno, una parte considerevole di italiani ha deciso di affidarsi ad antifurti al top della gamma, con tecnologia stellare e sensori sofisticati, che hanno il pregio di durare una vita.

## CATORCI SENZA VALORE

Non solo soldi. In Italia circolano ancora 10 milioni di vecchie auto. Che al mercato assicurativo sono

considerate carrette. Perché, allora, spendere soldi per un bene che non ha più alcun valore?

L'unica difesa per i proprietari di un'auto obsoleta non è più il bloccasterzo, che viene scardinato in cinque minuti, ma la speranza di farla franca.

## FATTURATO DI 7 MILIONI

Dall'altra parte della barricata, i ladri. Che lavorano in modo parcellizzato. Ognuno opera per sé, non conosce i complici e ha un suo prezzo. Chi ruba l'auto intasca 700 euro, chi fornisce i documenti 1.800 euro, chi falsifica il telaio 1.200 euro, e chi trasporta la vettura all'estero 2.100 euro. Un'organizzazione ben oliata. Che frutta alla malavita almeno 7 milioni di euro l'anno. Lo dice Vincenzo Di Gregorio, capo della Terza divisione di polizia giudiziaria della Polstrada: «Le auto si rubano perché c'è già chi le compera».

# Vecchie e indifese

I MODELLI OBSOLETI SONO PIÙ FACILI DA FORZARE. PER LE TOP CAR, CI SONO BANDE SPECIALIZZATE

**L**e preferiscono vecchie. Perché sono le più facili da rubare. Basta un grimaldello per aprire la portiera. Di rado c'è inserito un antifurto: al massimo il bloccasterzo. Poi, per un "topo d'auto", è un gioco da ragazzi metterle in moto e farle sparire. Nessun immobilizer da violare, apparato che ha messo parecchio

in crisi i professionisti del furto con destrezza.

L'utilizzo di chiavi elettroniche ha reso, infatti, più complicato rubare un'auto. «Bisogna essere degli specialisti, per riuscirci. Ma ce ne sono pochi sul mercato».

Lo dice Vincenzo Di Gregorio, a capo della Terza divisione di polizia giudiziaria della Polstrada

che si occupa delle bande criminali dedite al furto delle auto. Quindi, per rubare i modelli di maggior valore, la malavita si affida a bande di rapinatori che penetrano nelle abitazioni e si fanno consegnare le chiavi delle auto dai proprietari.

Ma si rubano più city car e utilitarie perché sono più facili da

smercicare nei Paesi dell'Est europeo dove, si dice, hanno poca dimestichezza con vetture nelle quali l'elettronica la fa da padrone? «No», risponde Di Gregorio. «Elettronica e informatica sono il pane quotidiano soprattutto per bulgari e romeni. Che sono capaci di clonare bancomat e carte di credito come pochi nella Ue».

## Denunce fasulle

**V**endono l'auto alle imprese criminali, che la dirottano in Africa, in Medio Oriente, oppure nell'Europa dell'Est. E poi ne denunciano la scomparsa. Di queste false dichiarazioni di furti d'auto, ne

sono state scoperte 9.703 nel 2007 (ultimo dato disponibile e fornito dall'Isvap, l'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni private). Che hanno causato un danno di 28,9 milioni di euro alle compagnie (l'1,86% di tutti i

risarcimenti, con un incremento del 17,83% sul 2006). I tassi più elevati della frode sono stati scoperti in Puglia (6,4% delle denunce totali di furto), Campania (4,3%), Sicilia (1,92%), Liguria (1,89%) e Calabria (1,88%).

## Ricambi "cannibalizzati"

**H**anno messo le manette a 25 malavitosi romani che cercavano di imbarcare nel porto di Bari un container con un'ottantina di motori smontati da auto rubate di piccola cilindrata e destinati al mercato greco. È stato

l'ultimo colpo inferto quest'anno dalla Polstrada alle bande che trafugano soprattutto utilitarie e le "cannibalizzano" per alimentare l'ancora florido mercato dei ricambi usati. Grazie a demolitori compiacenti o

"fantasma" (perché ignoti alle Camere di commercio e allo Stato). Nei primi sei mesi del 2009, per reati legati al traffico nazionale e internazionale di pezzi di ricambio, 215 persone sono state arrestate, e 105 denunciate.

## I casi regione per regione

Il 75% delle auto scomparse sono state rubate in cinque regioni. Le preferite dai ladri sono (quasi) tutte nel Centro-Sud. In testa alla classifica c'è il Lazio (con il 18,08% delle vetture rubate), seguito da Campania (17,71%), Lombardia (16,55%), Puglia (11,80%) e Sicilia (11,50%). Più distaccati Piemonte (6,71%), Emilia-Romagna (3,68%), Calabria (3,50%), Veneto (2,01%) e Toscana (1,77%). Valle D'Aosta (+16,40%) e Sardegna (+1,21%) sono le sole regioni che nel 2008 hanno registrato un aumento dei furti. In calo, invece, soprattutto nel Veneto (-35%).

REGIONI	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Ritrov. 08
Piemonte	16.136	17.234	16.210	13.129	13.969	12.725	11.332	9.381	5.860
Valle d'Aosta	56	78	83	67	76	60	51	61	45
Liguria	3.654	2.824	2.798	3.388	3.486	3.119	2.542	1.936	1.481
Lombardia	38.542	33.324	33.533	31.798	36.207	28.606	27.272	23.125	12.799
Trentino	376	336	336	295	346	282	251	167	135
Veneto	5.194	5.217	5.107	4.510	5.705	4.300	4.338	2.820	2.070
Friuli V.G.	696	769	622	586	714	574	463	373	247
E. Romagna	7.537	7.038	6.138	5.780	7.307	6.351	6.671	5.141	3.777
Marche	1.163	1.029	1.075	1.117	1.285	1.225	1.201	964	648
Toscana	3.821	3.634	3.746	3.236	4.272	3.469	3.350	2.485	1.793
Umbria	1.314	1.111	1.237	943	1.179	842	897	719	550
Lazio	39.361	38.491	34.881	32.038	33.191	30.935	30.225	25.258	8.737
Abruzzo	1.316	1.294	1.455	1.623	1.819	1.861	1.912	1.896	902
Molise	249	229	322	204	191	350	441	326	97
Campania	42.570	42.958	38.976	35.670	32.318	31.239	27.522	24.748	9.799
Puglia	21.784	20.495	20.144	19.754	19.357	18.377	19.446	16.494	8.399
Basilicata	410	523	516	518	462	414	446	421	99
Calabria	6.226	6.008	5.725	6.442	7.663	7.201	7.309	4.899	2.655
Sardegna	3.493	3.824	3.932	4.053	3.374	2.898	2.373	2.402	1.249
Sicilia	17.310	17.278	16.834	17.319	15.619	16.465	18.173	16.071	7.982
Tot. naz.	211.208	203.694	193.670	182.470	188.540	171.293	166.215	139.687	69.324

## Dove vanno a finire

